



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia

Dipartimento Economia e Finanza

Denominazione del Corso di Studio: Global Governance

Classe: L-16

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Indicare il Referente della CPds: Prof. Fabrizio Cacciafesta

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Fabrizio Cacciafesta
2. Dott.ssa Anna Maria Battisti
3. Dott.ssa Fabiola Massa
4. Dott. Alessio D'Amato

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Alessio Sparaciari
- 2.
- 3.
- 4.

Indicare eventuali collaboratori:

1. Emanuela Perna;
2. Silvia Monosilio.

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 7 novembre 2016

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

- 3 ottobre 2016;
- 11 ottobre 2016;
- 26 ottobre 2016.

- eventuali iniziative intraprese:

lo studente Alessio Sparaciari ha effettuato un'indagine consultiva presso gli studenti al fine di acquisire ulteriori osservazioni in merito alla valutazione dell'attività didattica relativa al corso CLEM.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 20

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il corso, in lingua inglese, è rivolto alla formazione di un profilo professionale e culturale per la gestione e comprensione di processi globali e l'organizzazione di strutture istituzionali ed economiche di scala transnazionale, avendo riguardo al loro impatto locale.

L'offerta didattica si avvale del concorso di insegnamenti afferenti a una pluralità di aree scientifiche e di attività didattiche extra-curricolari.

Il confronto con il mondo accademico più avanzato nei Paesi occidentali, così come con il mondo del lavoro nelle aree indicate, conferma l'essenzialità di tale formazione: infatti, sia nella selezione per l'accesso ai corsi di laurea specialistici, in Italia ed all'estero, sia per quello diretto al mondo del lavoro, sono in forte aumento le richieste di profili connotati da elasticità settoriale, trasversalità delle competenze e conoscenza nella gestione delle dinamiche derivanti dalle interconnessioni tra aree tematiche e universi culturali.

A seguito del confronto con il Comitato Strategico del corso – organo apposito che si riunisce circa tre volte all'anno, composto da alte personalità del mondo del lavoro e delle istituzioni nel campo di interesse del corso, che si confrontano e forniscono indicazioni per rendere il piano di studio coerente con le esigenze mutevoli del settore, e sulla domanda del mondo del lavoro – l'offerta formativa al terzo anno è stata articolata in 6 aree tematiche, in cui lo studente può orientare i due esami opzionali che completano il suo percorso di studi, per meglio definire la sua scelta nel proseguire gli studi o intraprendere una carriera lavorativa, permettendogli inoltre di colmare eventuali debiti formativi per l'iscrizione al percorso post-laurea formativo prescelto.

Le sei aree sono:

- Global Economics
- Law
- Business Administration
- Global Politics
- Global Flows
- Security and Data

Tra i principali punti di forza si possono elencare:

- il programma “post lauream orientation”, che consiste in una giornata di orientamento che viene organizzata con il supporto di organizzazioni esterne per illustrare in modo efficace ed esaustivo le opzioni che lo studente ha a disposizione per il suo futuro in termini di offerta universitaria in Italia e all'estero; nonché in una serie di incontri individuali che gli studenti svolgono con gli esperti per facilitare ed assistere le loro scelte. La valutazione da parte degli studenti di tale attività è stata ottima;
- sempre all'interno del programma “post lauream orientation”, vengono organizzate delle presentazioni di corsi di studio post-triennale, sia italiani che stranieri, attraverso l'invito dei relativi coordinatori o responsabili, in modo che gli studenti possano conoscere da vicino l'offerta formativa di corsi particolarmente qualificati e attinenti al corso;
- il programma “shaping careers”, incontri con esponenti del mondo del lavoro nei settori di specifico interesse, che illustrino il proprio percorso personale formativo;



- il Corso ha chiuso il suo primo ciclo di studi a luglio 2016 laureando tutti gli immatricolati della coorte di riferimento nella prima sessione utile di laurea. Questi hanno deciso di continuare gli studi, essendo risultati ammessi dopo valutazione competitiva, presso: Master in Business Administration, Hult International Business School, London; Master in Business Administration, IE, Madrid; M.Sc. (laurea magistrale) in Data Sciences, Università La Sapienza, M.Sc. (laurea magistrale) in Business Administration, Tor Vergata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- il programma "post lauream orientation" dovrà essere migliorato sulla base delle indicazioni provenienti dagli studenti che hanno partecipato. In particolare, occorre rendere più frequenti e proficui gli incontri individuali che gli studenti di secondo anno svolgono con gli esperti della società esterna incaricata.

- deve essere meglio sviluppato il programma "mentors", che era stato impostato lo scorso anno ma che non ha concretamente preso piede. Esso consiste nella proposta agli studenti di relazioni e incontri one-to-one con professionisti delle aree di interesse per avere consigli e indicazioni di prosecuzione di carriera formativa.

- Il programma di studi prevede 6 CFU da ottenere con attività extra, come le internships: occorrere pertanto procedere ad un'attività di selezione di un numero maggiore di partner istituzionali e aziendali per far svolgere le internships a tutti gli studenti, atteso che non è facile individuare soggetti del mondo del lavoro che siano disposti a includere studenti undergraduate nei loro programmi di internships. Sia il Consiglio di Corso che il Comitato Strategico svolgono un lavoro incessante di individuazione di potenziali soggetti da coinvolgere.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Le attività formative sono pienamente rispondenti all'obiettivo formativo. I questionari di gradimento attestano un grado di soddisfazione generale molto elevato da parte degli studenti.

Punti di particolare forza sono:

- l'interdisciplinarietà che caratterizza il corso, che raccoglie tutte le macroaree dell'Ateneo di Tor Vergata, al fine della individuazione di percorsi formativi trasversali e di dialogo tra le discipline;
- la selezione dell'inglese come unica lingua di interrelazione tra docenti, staff amministrativo e studenti;
- la selezione rigorosa degli studenti sulla base di una motivazione specifica agli studi internazionali, che consente la creazione di un gruppo omogeneo, motivato e consapevole delle difficoltà del confronto con il mondo del lavoro su scala mondiale;
- la selezione di un limitato numero di studenti, che consente una didattica più efficace e partecipata, in cui gli studenti sono coinvolti attivamente e con monitoraggio delle situazioni di difficoltà individuale;
- verifiche di apprendimento a frequenza ripetuta con verifica finale, per mantenere viva l'attenzione dello studente in aula.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sono state recepite a partire da questo anno accademico alcune modifiche dell'ordinamento didattico, come:

- l'anticipazione dal terzo al primo anno del corso di Applied English Speech and Performance, per la prevalente vocazione formativa di competenze linguistiche utili anche al proseguo della carriera accademica;
- l'anticipazione dal terzo al secondo anno del corso di Anthropology of Globalization, data la prevalente vocazione formativa di base rispetto ad insegnamenti impartiti nei semestri seguenti;
- specularmente, è stato posticipato dal primo al secondo anno il corso di Plants and Environment.

Alcune osservazioni ricevute su una certa disomogeneità dei programmi pubblicati on line lo scorso anno accademico (alcuni ricchi ed esaurienti e capaci di descrivere tutte le informazioni necessarie; altri estremamente brevi e privi di informazioni sullo svolgimento degli esami) hanno spinto alla creazione di un modello unico di syllabus che ogni docente è tenuto a compilare debitamente con tutte le informazioni richieste e pubblicato solo dopo attento taglio dei contenuti svolto dal coordinatore.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Il primo punto di forza è rappresentato dall'alta qualità del corpo docente, con capacità comunicative abili a coinvolgere in un dialogo concreto gli studenti. Il corso si avvale di professori provenienti dalle migliori istituzioni internazionali universitarie e non, quali, a titolo d'esempio: University of Glasgow, University of Dusseldorf, Aix Marseille University, Business School of Nanjing University, École des Hautes Études en Sciences Sociales Paris, Harvard University.

Particolare attenzione è stata posta poi al coordinamento dei docenti, e quindi alle interrelazioni tra le singole materie, anche tramite organizzazione di tavoli di lavoro, allo scopo di discutere e risolvere sovrapposizioni, lacune e aggiornamenti dei programmi.

Un elemento di rilievo è rappresentato dagli spazi adibiti alla didattica: un'aula è appositamente dedicata alle attività del corso ed è dotata di tutte gli strumenti necessari.

Il corso si caratterizza poi per un'intensa attività extra-curriculare suddivisa in ambiti tematici e modalità di lavoro: tutte le attività (seminari, convegni, visite didattiche) sono strettamente connesse alle attività curricolari, per una conoscenza diretta di questi ambiti. Il corso mira all'acquisizione di competenze di gestione di processi complessi dell'organizzazione sovranazionale, che possono essere utilmente verificate attraverso esperienze pratiche in sedi operative.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Uno sforzo dovrà essere effettuato per portare l'interdisciplinarietà dei temi globali più in evidenza. Per questo si cercherà di organizzare una prima giornata di Global Governance Conference a cui far partecipare i giovani laureandi. In essa i giovani assisteranno ad un confronto su due tematiche tra esperti prestigiosi provenienti dalle

diverse discipline nel tentativo di elaborare un piano di azione di policy che tenga conto delle diverse sfaccettature disciplinari che saranno state messe in risalto.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Sul piano dei metodi di accertamento delle conoscenze, il monitoraggio costante delle presenze in aula ed alle attività extra-curricolari, la continuità delle verifiche periodiche durante lo svolgimento del corso con prove finalizzate non solo alla formazione del giudizio finale ma anche all'autovalutazione da parte dello studente, il servizio costante di tutoring docente-studente, consentono allo studente di correggere in itinere errori di impostazione dello studio personale.

Il Coordinatore del CdS verifica, attraverso un costante dialogo con i docenti e con gli studenti, che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive e che quanto contenuto in queste ultime riguardo alle modalità di esame corrisponda al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Ciò consente di adottare adeguate correzioni in maniera puntuale sui problemi riscontrati di volta in volta, e di agire nel contempo all'interno di un quadro di intervento più ampio e di processo medio-lungo.

Dalla valutazione dei commenti emersi negli incontri collettivi e nei colloqui individuali emerge che tra i punti di forza del corso si confermano: la chiarezza espositiva e la competenza del corpo docente; la validità degli incontri personali mensili tra studente e personal advisor (docente); il taglio fortemente interdisciplinare e l'insegnamento in lingua inglese, il numero contenuto di studenti che compongono la classe.

Un appunto deve essere riservato sugli esiti degli esami di profitto: i risultati in termini di numero degli esami sostenuti e voti ottenuti meritano particolare apprezzamento, perché danno conto di un gruppo di studenti che è in grado di superare gli esami previsti dal piano di studi con risultati molto soddisfacenti.

Nel primo anno, di grande utilità è risultata l'organizzazione di momenti di sospensione settimanale della didattica per consentire lo svolgimento dei mid-term exams, senza che ciò comportasse un allentamento della concentrazione sulla didattica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- I Syllabi devono essere compilati in modo più chiaro in ordine alla sezione assessment, ovvero relativamente alle modalità specifiche di verifica dell'apprendimento, per rendere meno confuso il processo di valutazione, e per consentire al coordinatore di organizzare le modalità di svolgimento degli esami in modo organico, evitando sovrapposizioni e tempi non congrui rispetto alle esigenze degli studenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Le procedure di riesame sono ben impostate poiché prevedono, oltre alle consuete attività, anche il servizio di tutoring docenti-studenti, che rende disponibili al corpo docente una serie vastissima di informazioni e suggerimenti da parte degli studenti, che vengono poi discusse ed analizzate in sede di Consiglio di Corso di laurea.

Inoltre, il coordinatore incontra periodicamente gli studenti, per anni separati, con una valutazione – estremamente libera e molto gradita da parte degli studenti – delle problematicità e dei punti di forza, in prospettiva di miglioramento.

Il corso dispone, inoltre, come già detto di un organo specificamente costituito per il supporto nella valutazione dei propri percorsi formativi dall'esterno: si tratta del Comitato Strategico, composto da personalità di altissima qualificazione scientifica e professionale nei settori interessati, i quali si riuniscono periodicamente ai fini di un'analisi neutrale ed esterna degli obiettivi e degli strumenti del corso, al fine di una correzione costante, in risposta alle esigenze del mondo del lavoro, del piano formativo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sarebbe opportuno che il gruppo di riesame si riunisse più frequentemente per sistematizzare e verbalizzare gli input, molto numerosi, derivanti dai frequentissimi momenti di incontro e dialettica tra coordinatore e studenti.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

- attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) poco utili ai fini dell'apprendimento
- difficoltà ricevimento docenti durante il corso o nella fase di preparazione agli esami per ottenere chiarimenti

b) Linee di azione identificate

- nel corso di laurea in Global Governance, le attività didattiche integrative sono pensate per fornire agli studenti degli strumenti e delle competenze trasversali, e relative agli sbocchi occupazionali. Conseguentemente, l'indicatore è in parte fuorviante, giacché lega necessariamente l'attività integrativa al corso specifico e all'esigenza specifica di superamento di un esame. Fatta questa osservazione preliminare, a partire dall'anno accademico 16-17, la programmazione delle attività integrative è stata sottoposta ad una maggiore condivisione e valutazione preliminare da parte del Consiglio di corso di studio.
- i Syllabi dei docenti danno ora informazioni dettagliate circa le modalità di ricevimento studenti da parte dei docenti.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni contenute nel documento citato risultano disponibili, aggiornate e corrette. Il sito web del corso di studi, costantemente aggiornato e di scorrevole lettura, fornisce in ogni caso tutte le informazioni, aggiornate quotidianamente, necessarie per gli studenti e per coloro che siano interessati ad iscriversi. La facilità di accesso alle informazioni per gli studenti è, dunque, massima.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Deve essere implementata la documentazione collaterale, quali i verbali degli incontri periodici con le parti sociali, i verbali delle riunioni del gruppo di riesame, il regolamento didattico del corso di studio, che è in fase di approvazione.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

- **Requisiti:** le procedure che verificano la preparazione dello studente in entrata sono adeguatamente sviluppate per selezionare studenti con capacità e interessi sempre più centrati sul programma.

La selezione si svolge sulla valutazione del cv del candidato sostenuta da un colloquio individuale con una commissione appositamente designata di anno in anno dal Consiglio di Corso, volto principalmente ad indagare la motivazione ad intraprendere questo percorso di studi e alla conoscenza della lingua inglese, pre-requisito essenziale.

- **Sostenibilità:** il corso è riservato a 40-45 iscritti, a fronte di più di 200 domande, quindi il rapporto numerico studenti/docenti è ottimale, con ciò che ne consegue in termini di assistenza effettiva ai singoli studenti e qualità della didattica.

- **Trasparenza:** il dato relativo alla trasparenza è molto elevato. La statistica si attesta attorno al 90% dei giudizi superiori al 6, e in molti casi ben oltre. Con riferimento ad altri indicatori, si segnalano i seguenti ulteriori punti di forza: il numero medio annuo di CFU per studente è elevatissimo, si registrano pochissimi casi di esami previsti non sostenuti; la stragrande maggioranza degli studenti risulta in regola rispetto al numero di CFU acquisiti; la percentuale di iscritti al secondo con 60 CFU (ovvero il totale previsto nel primo anno) è conseguentemente elevatissima; elevatissima anche la percentuale degli studenti in linea con i CFU previsti attualmente iscritti al terzo anno; il tasso di abbandono è molto basso: dalla sua costituzione il corso ha avuto soltanto 4 abbandoni; non risultano studenti lavoratori; non esistono studenti fuori corso, perché il corso ha laureato il 100% degli iscritti nella prima coorte di attivazione (coorte 2013-2016); non risultano studenti inattivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

È necessario rendere più frequente la consultazione ed aumentare la consapevolezza, anche in ambiti collegiali, dei questionari di valutazione compilati dagli studenti, rispetto ai quali i docenti non sempre dimostrano sensibilità. Il Consiglio di Corso di studio deve pertanto programmare dei momenti di analisi condivisa di questi strumenti.